

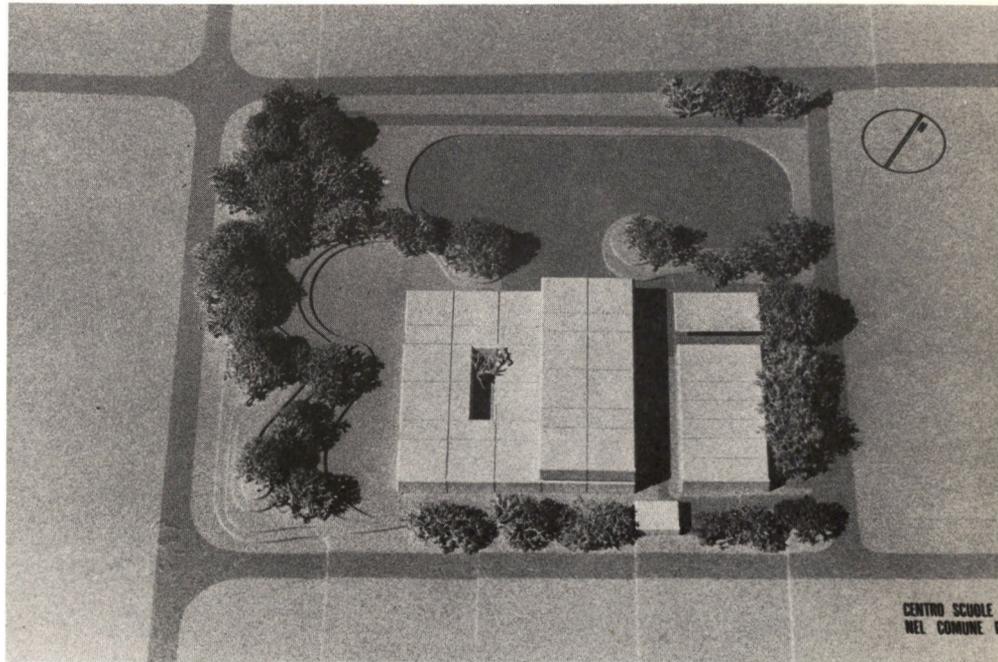
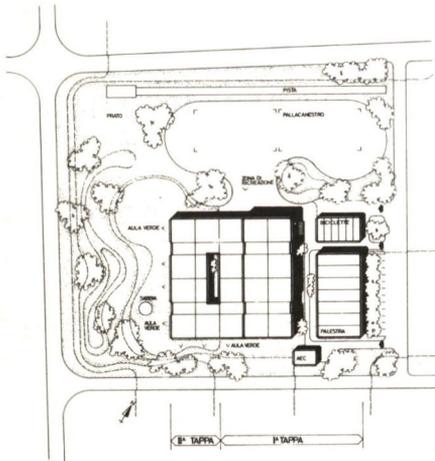
**Centro scuole elementari
6528 Camorino / TI**

Architetto Fonso Boschetti,
arch. FSAI/SIA,
1066 Epalinges,
6814 Lamone

Progetto Concorso 1974
1° premio
e incarico
per l'esecuzione

Inizio esecuzione Autunno 1975

Situazione



CENTRO SCUOLE
NEL COMUNE DI

Programma

Il progetto deve prevedere la costruzione del centro scolastico in due tappe ben distinte con il seguente ordine di esecuzione :

- 1ª tappa**
- 8 aule +
 - 2 aule spciali
 - palestra +
 - locale ginnastica correttiva
 - aula multiuso
 - biblioteca comunale
 - locale direzione
 - locale docenti
 - locale medico
- 2ª tappa**
- 6 aule
 - seconda palestra

Commissione giuria

Presidente :
Arch. Marazzi Attilio

Membri :
Arch. Rusconi Pietro (dip. educazione),
Ing. Galli Michelangelo (tecnico comunale),
Dir. Zanetti-Streccia Aldo (direttore scuole),
On. le Roncareggi Lino (sindaco),
On. le Sartori Franco (vice sindaco),
On. le Ghisletta Federico (municipale)

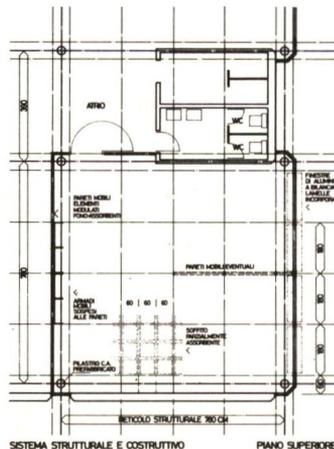
Rapporto critico della giuria

A. Idea - progetto

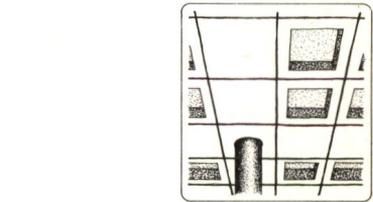
Studio approfondito che tiene conto di tutte le indicazioni municipali con preponderante attenzione ai problemi della pedagogia moderna.

B. Impostazione

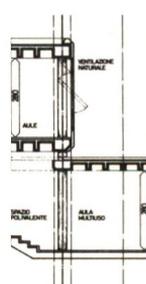
Molto valida, sia per l'orientamento nel terreno che consente comodi accessi e permette di contare su uno spazio verde e di gioco, con le attrezzature ginnico-sportive ampie e compatte, sia per l'attenzione riservata alla protezione delle fonti du rumore.



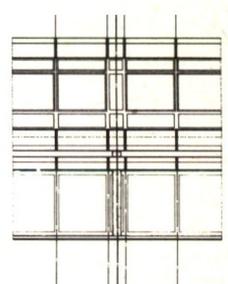
SISTEMA STRUTTURALE E COSTRUTTIVO PIANO SUPERIORE



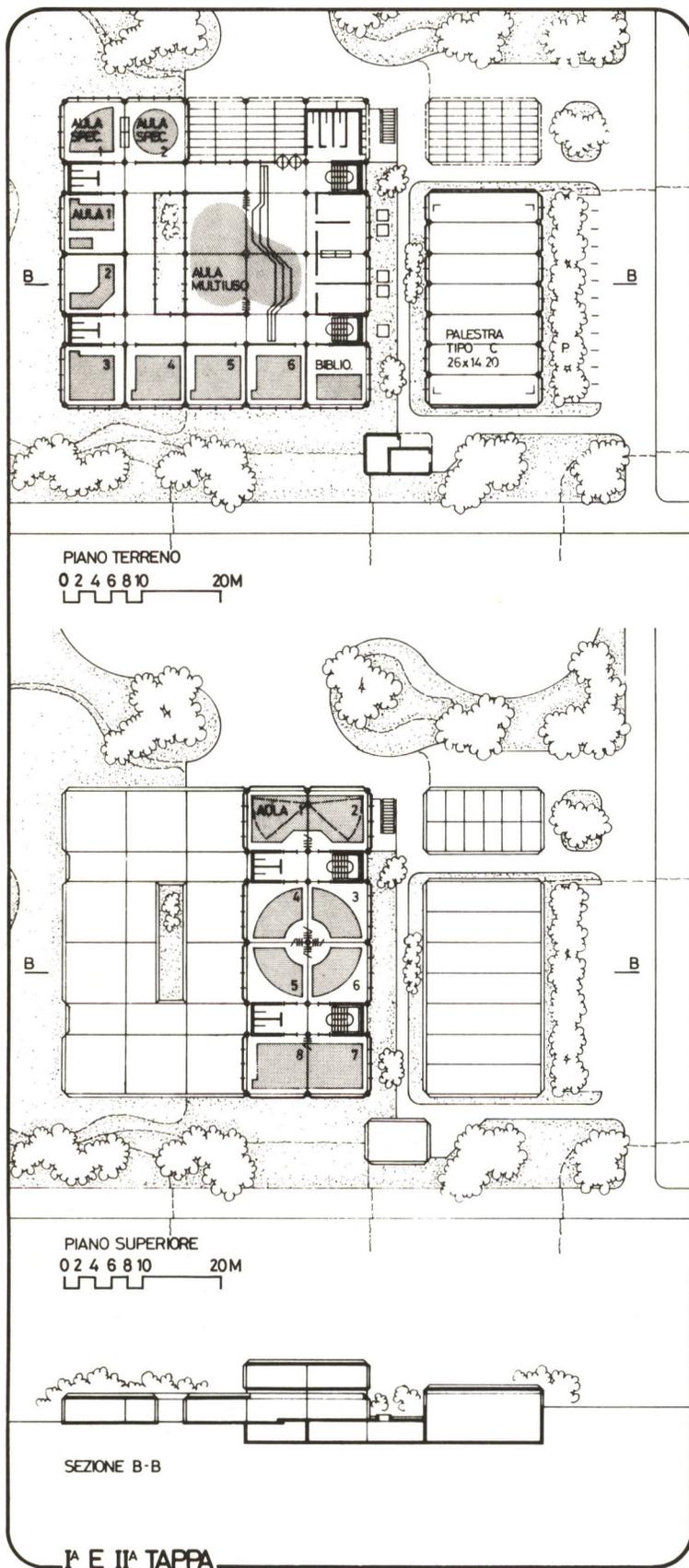
SOFFITTO



SEZIONE



FACCATA



C. Distribuzione e funzionalità

La chiarezza dell'impostazione si riflette favorevolmente nella distribuzione e funzionalità del complesso scolastico.

L'articolazione delle aule è positiva e ottimo risultato l'inserimento dell'aula multiuso con spazio polivalente che favorisce attività molteplici (sia nell'ambito della scuola che per i bisogni della comunità).

I percorsi sono limitati all'indispensabile e coepiti in modo tale da risultare in gran parte come spazi sfruttabili e quindi qualificati. La possibilità di tenere la ricreazione all'interno (spazio polivalente di ca 240 mq.) in occasione di particolari condizioni atmosferiche è garantita.

Le aule al piano terreno prevedono il contatto diretto con la natura (aule verdi) e quelle al piano superiore consentono una carta flessibilità all'interno dell'ambiente di lavoro.

Anche la disposizione delle scale interne (ben visibili) favoriscono un chiaro smistamento degli allievi. Ottimale è la disposizione della direzione, del locale docenti, del locale medico e della biblioteca.

Il collegamento del corpo aule con il corpo palestra è garantito con un passaggio interno.

I servizi della palestra, con un possibile e semplice correttivo, possono garantire un percorso pulito tra spogliatoi e palestra. Inoltre è possibile accedere direttamente alla palestra anche dall'esterno (in modo indipendente per società).

La luminosità è garantita.

D. Esecuzione per tappe

La soluzione prospettata per la 1ª tappa e la 11ª assicurano la continuità dell'opera, sia dal profilo tecnico che didattico.

Bibliografia

Archithèse N° 13 / 1975
AS 17 / Giugno 1975